

COMUNE DI TREZZO TINELLA
- CUNEO -
PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
SU CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER L'ANNO 2021

Il sottoscritto, Dott. Massimo STRIGLIA , Revisore dei Conti del Comune di TREZZO TINELLA (CN),
VISTO

- l'art.5, comma 3 del C.c.n.l. 11/04/1999 che, per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 c. 3 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio da parte del revisore dell'Ente;
- Visto l'art. 67, commi 8 e 9, della legge 133/2008, che integra e rende più compiuta la precedente richiamata disposizione in ordine ai criteri valutativi per i quali permane peraltro una prorogatio delle precedenti metodologie fino a tutto il 31.12.2021, ai sensi del precitato art. 31, comma 4, del D.lgs 27.10.2009, n° 150;
- l'art. 40, comma 3 bis del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 che dispone che la contrattazione collettiva integrativa "si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali";
- l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto che prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti"- che l'art. 40, comma 3 — sexies del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo di controllo di cui all'art. 40/bis , comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'articolo 55 del d.lgs n. 150 del 2009 che sostituisce il testo dell'articolo 40 bis di cui sopra;
- che in data 19 luglio 2012, con circolare n. 25, il MEF, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo;
- che il CCNL Autonomie locali attualmente in vigore è quello riferito al periodo 2016-2018 è quello sottoscritto in data 21 maggio 2018

ESAMINATI

La bozza di ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2021 da sottoscrivere dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione sindacale esibita allo scrivente

VERIFICATA



La regolarità procedurale seguita nel raggiungimento degli accordi menzionati,

RILEVATO

Che il contenuto delle relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa sono conformi allo schema predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica;
Che la costituzione del fondo per le politiche decentrate risulta compatibile con i vincoli in materia di contenimento della spesa del personale;
Che la spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura nel bilancio dell'ente;
Che le disposizioni contrattuali dell'ipotesi di accordo sono compatibili con le norme in materia di limiti di spesa del personale ed in genere con le norme previste dal D.L.78/2010,

ATTESTA

la compatibilità dei costi previsti dall'accordo raggiunto e sottoposto al sottoscritto con i vincoli di bilancio del'Ente con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge in materia, ex art. 40-bis, comma 1, D.LgS. 165/2001 e s m.

TREZZO TINELLA , li 11/11/2021

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Massimo STRIGLIA

